

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE, INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE
(Interclasse L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-36- Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Primo anno

Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione

Istituzioni di diritto pubblico – Corso A

Prof. Saule Panizza

Programma

Il corso si svolgerà nel primo semestre e affronterà i seguenti argomenti: lo Stato e i suoi elementi costitutivi; l'evoluzione storica dello Stato italiano; i principi, i diritti e i doveri nella Costituzione italiana; le fonti del diritto; le istituzioni della forma di governo (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica) e le garanzie costituzionali; la forma di Stato, con particolare riferimento alle autonomie territoriali.

Il corso avrà una durata di 63 ore.

L'esame consiste in una prova scritta e in una successiva prova orale.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), dott.ssa F. Nugnes, dott.ssa E. Stradella (membro supplente)

Testi richiesti

S. Panizza (a cura di), *Ragazzi, che Costituzione! Elementi di Cittadinanza e Costituzione*, Pisa, Plus, 2009.

R. Romboli (a cura di), *Manuale di Diritto costituzionale italiano ed europeo*, Tomo I, Torino, Giappichelli, 2011.

In funzione di consolidamento e di ripasso delle nozioni apprese attraverso lo studio dei testi richiesti è suggerita la lettura di S. Panizza – E. Stradella, *Il Vademecum delle Istituzioni. Guida alle funzioni e agli organi della Repubblica*, Pisa, Plus, 2011.

Istituzioni di diritto pubblico – Corso B

Prof.ssa Giovanna Colombini

Programma

Il corso tratterà gli argomenti di seguito elencati.

- L'ordinamento giuridico
- Le forme di Stato e di governo, con particolare riferimento all'evoluzione storica dello Stato italiano
- L'Italia ed Unione Europea
- Il sistema delle fonti del diritto
- I diritti e le libertà
- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (corpo elettorale, parlamento, governo, Presidente della Repubblica)
- L'ordinamento regionale e locale
- L'ordinamento giudiziario
- La giustizia costituzionale

La durata del corso è di 63 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa G. Colombini (Presidente), Prof.ssa M. Chiocchetti, Prof.ssa F. Nugnes – membri supplenti: Prof. Rino Casella, Dott.ssa Allegra Canepa, Dott.ssa Francesca Martini.

Testo Richiesto

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione; materiale didattico sui sistemi elettorali disponibile presso la Segreteria della sezione di Scienze politiche del Dipartimento di Istituzioni, impresa e mercato.

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione.

Scienza politica

Prof. Alberto Vannucci, Massimiliano Andretta

Programma

In questo corso saranno analizzati i principali concetti utilizzati della scienza politica e della politica comparata.

I temi trattati saranno l'evoluzione della nozione di politica, gli aspetti metodologici degli studi della politica, in cui si approfondirà il metodo della politica comparata. Sempre in prospettiva comparata si illustreranno le caratteristiche e lo sviluppo dei sistemi politici democratici e dei regimi non democratici, e delle transizioni e dei mutamenti istituzionali. Inoltre ci soffermeremo sulle diverse forme di partecipazione, i movimenti sociali, e il ruolo dei "gruppi di interesse" nei sistemi politici contemporanei.

Successivamente si affronteranno le forme organizzative e le funzioni dei partiti, la comunicazione politica, le elezioni e i sistemi elettorali, gli assetti istituzionali che caratterizzano i regimi politici (Parlamento, Governo, Burocrazie Pubbliche e Magistratura), i processi decisionali nelle burocrazie e nelle politiche pubbliche e, alcuni accenni al ruolo dello stato nelle relazioni internazionali.

La durata del corso è di 63 ore. L'insegnamento è valido per le Classi L-16 e L-36.

L'esame consiste di due prove scritte e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotte secondo i criteri dell'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Proff. M. Andretta (*Presidente*), A. Vannucci, Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

Testo richiesto

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (pp. 17-493).

Diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso mira a fornire una preparazione istituzionale sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto positivo – Il rapporto giuridico in generale - I soggetti: Le persone fisiche - Gli enti giuridici - Fatti, atti, negozi giuridici – I diritti della personalità – I beni - I diritti reali (proprietà, diritti reali di godimento, comunione) – Il possesso - I diritti relativi (rapporto obbligatorio: oggetto e soggetti; adempimento e inadempimento; modi di estinzione diversi dall'adempimento; circolazione delle obbligazioni) – La responsabilità patrimoniale (garanzia patrimoniale generica e garanzie specifiche) - Il contratto (Il contratto come fonte di obbligazione e l'autonomia privata; la

formazione del contratto; i requisiti del contratto: accordo, causa, oggetto, forma; le clausole accidentali; invalidità; effetti; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto; la risoluzione) – Gli atti unilaterali (le promesse unilaterali) – I fatti illeciti – Altri fatti o atti fonte di obbligazione – La tutela dei diritti (La trascrizione; le prove; la prescrizione e la decadenza) – I singoli contratti (la vendita; la locazione; il comodato; l'appalto; il trasporto; il deposito; il mandato; il mutuo; la fideiussione; l'assicurazione; la transazione; le donazioni) – La famiglia – Le successioni

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Elena Bargelli (Presidente), Dott.ssa Caterina Murgò – membri supplenti: Dott. F. Azarri, Dott. E. Bacciardi, Dott. F. Maiolo.

Testi richiesti

M. Paradiso, *Corso di Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione, per le parti corrispondenti agli argomenti sopra indicati e, segnatamente, per i seguenti capitoli: 2, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47 (§§ 1–9), 48, 49, (§§ 1-2, 4, 6), 50, (§ 1), 51 (§ 1,3), 52 (§§ 2-5), 53 (§1), 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67.

Accanto alla lettura del testo si consiglia la consultazione di un codice civile aggiornato, a scelta dello studente.

Storia contemporanea

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta le questioni cruciali della storia contemporanea, dall'esperienza napoleonica fino all'11 settembre 2001, dedicando particolare attenzione alle tematiche istituzionali, sociali ed economiche. Gli argomenti trattati comprendono i moti del 1820-21, le rivoluzioni del 1830-31 e del 1848, le trasformazioni politiche ed economiche nei principali paesi europei durante l'Ottocento (Inghilterra delle riforme, la questione delle nazionalità nell'impero asburgico, il ruolo dell'esercito e della proprietà terriera nella Prussia di Bismack), il processo di unificazione nazionale in Italia, Destra e Sinistra, la crisi di fine secolo, il colonialismo. Anche gli eventi del Novecento sono affrontati insistendo soprattutto sui nodi storiografici decisivi: l'Italia giolittiana, le premesse e lo scoppio della prima guerra mondiale, la repubblica di Weimar, il mito della vittoria mutilata, la rivoluzione russa, l'avvento dei regimi, le fibrillazioni degli anni Trenta, il secondo conflitto mondiale, la guerra fredda, l'Italia dal centro sinistra al pentapartito, la Francia da De Gaulle a Mitterand, il processo di riunificazione della Germania, le fasi cruciali della globalizzazione economica.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per le Classi L-16 e L-36.
L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto membri supplenti: Dott. A. Breccia, Dott. M. Manfredi, Dott. M. Finelli, Dott. F. Grassi, Dott. E. Pesi.

Testo di esame

R.P. Coppini, R. Nieri, A. Volpi, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2008

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). Nell'ambito del corso saranno organizzati alcuni seminari che potranno essere usufruiti anche in forma indipendente. Uno degli incontri seminari previsti si svolgerà in collaborazione con il corso di Storia della Filosofia politica. Ciascun seminario prevede l'obbligo di frequenza e dà diritto alla maturazione di 1 CFU.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Mauro Lenci, Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, pp. 17-87; 109-248.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 1, 9, 10, 14, 39, 40, 47, 48, 51, 78, pp. 141-145; 183-197; 214-220; 370-385; 434-448; 456-462; 621-630.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, XIII, pp. 151-242; 301-316.

N. Bobbio, *Elementi di politica*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 97-150.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, IX, XIII, pp. 151-176; 217-242; pp. 301-316.

N. Bobbio, *Elementi di politica*, Torino, Einaudi, 2010, pp. 97-150, 209-245.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Cinzia Rossi

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. La Costituzione francese del 1799 e la Costituzione della Repubblica Italiana del 1802. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri generali). I diritti dei cittadini nelle carte ottriate italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928. I rapporti fra Stato e Chiesa in Italia: la Legge delle guarentigie e i Patti Lateranensi.

La durata del corso è di 63 ore. Esso è valido per le Classi L-16 e L-36 (9 cfu).

consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Cinzia Rossi (presidente), ulteriori membri da definire - membri supplenti: prof. Danilo Marrara, Dott. Alessia Zappelli, Dott. Antonio Ruiu.

Testi richiesti

Testo di riferimento è il volume di Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino, limitatamente alle parti terza e quarta. È altresì necessaria la conoscenza dei testi normativi che saranno letti e commentati a lezione, reperibili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Secondo anno

Lingua inglese

Prof. Stephen J. Coffey

Collaboratori ed esperti linguistici Dott.ssa Maggie Jay, Dott. Steven Smith

Programma

Il corso tenuto dal Dott. Coffey è valido per il corso di laurea interclasse L16-36, e ha una durata di 63 ore. Si terrà nel secondo semestre e affronterà nozioni fondamentali riguardanti il lessico della lingua inglese e l'uso del vocabolario monolingue di apprendimento. Lo studio sul lessico comprenderà: (i) la differenza tra 'parola' e 'unità lessicale', con particolare attenzione alle unità lessicali composte da più di una parola, e (ii) i diversi tipi di unità lessicale, dal punto di vista del loro significato o della loro tipica funzione testuale. Riguardo al vocabolario monolingue, saranno analizzati i seguenti aspetti: (i) la macrostruttura, (ii) i diversi tipi di informazioni linguistiche trattate, (iii) la modalità di presentazione dei dati linguistici. Come esempio di vocabolario si prenderà in considerazione il *Macmillan Essential Dictionary for Learners of English*.

Testi di riferimento

Coffey, Stephen. *The Phrases and Words of English: Aspects of Form and meaning*. Cooperativa Libreria Universitaria, Genova, 2011. (disponibile presso il CLU in Via Roma)

How the European Union Works. European Commission Directorate-General for Communication, 2007.

Notes on the monolingual dictionary for learners of English, 2011.

The Macmillan Essential Dictionary for Learners of English, British edition, Paperback with CD-ROM, M. Rundell & G. Fox, Macmillan Education, Oxford. ISBN 9780230039483

Per dettagli riguardanti la disponibilità dei testi di riferimento, si prega di consultare anche la pagina personale del Dott. Coffey su Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

Corsi di formazione linguistica

A fianco del corso ufficiale si terranno corsi di formazione linguistica tenuti da lettori di madrelingua. Gli studenti che frequentano tali corsi saranno divisi in vari gruppi a seconda della loro conoscenza della lingua. Le lezioni si svolgeranno in entrambi i semestri per garantire un percorso progressivo nello sviluppo delle capacità linguistiche. I contenuti precisi di ogni corso, nonché i relativi materiali didattici, saranno comunicati dagli insegnanti stessi. Al termine di entrambi i semestri sarà effettuata una verifica scritta.

Esame

L'esame consisterà in una prova orale relativa alle tematiche del corso del Dott. Coffey, preceduta da una prova scritta mirata ad accertare le competenze linguistiche dello studente. La prova scritta, nel caso di studenti che frequentano un corso di formazione linguistica di livello almeno 'pre-intermedio', potrà essere svolta come verifica di fine corso. Inoltre, studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale, oppure rilasciate dai centri linguistici universitari italiani, potrebbero essere esenti dalla prova scritta a seconda del livello di competenza certificato e la data in cui è stata rilasciata il relativo attestato.

Informazioni aggiuntive riguardanti il corso e l'esame del Dott. Coffey, nonché il suo ricevimento, saranno inserite nella sua pagina personale dell'Unimap (<http://unimap.unipi.it>).

Commissione d'esame

Dott. S.J. Coffey (Presidente), ulteriori membri da definire – membri supplenti: Dott.ssa E. Mattiello, Dott.ssa M.R. Jay, Dott.ssa V. Bonsignori.

Economia politica

Prof. Mario Morroni

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

A) Introduzione al corso

- 1) Principali definizioni
- 2) Inquadramento storico
- 3) Nozioni elementari di matematica per economisti

B) Microeconomia

- 1) Il mercato
- 2) La scelta del consumatore
- 3) Organizzazione e comportamento dell'impresa
- 4) Concorrenza perfetta e monopolio
- 5) Economia dell'informazione
- 6) Il mercato del lavoro

C) Contabilità nazionale

- 1) Il prodotto interno lordo
- 2) Investimenti e risparmio
- 3) Spesa pubblica
- 4) Il settore estero

D) Macroeconomia

- 1) La formazione del reddito
- 2) La moneta e il sistema bancario
- 3) La politica monetaria e la politica fiscale
- 4) La domanda e offerta aggregata
- 5) Disoccupazione e inflazione
- 6) Il dibattito macroeconomico (cenni)

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è coordinato con il programma del seminario riguardante l'introduzione all'economia internazionale. L'esame del corso di Economia politica e del seminario di Economia internazionale consiste in un'unica prova scritta (cinque domande aperte) e in una successiva prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Mario Morroni (presidente), Prof. Giacomo Costa, Prof. Alberto Chilosi, Prof. Andrea Mangani, Dott. Mauro Sylos Labini.

Testi richiesti

Parte A e B

BIROLO A., TATTARA G., *Produzione e mercato*, Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 77-109. BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, quarta edizione 2011, pp. 3-152, 187-215.

VANNUCCI, A., "Inefficienza amministrativa e corruzione", *Rivista di Scienza dell'Amministrazione*, n. 1, 1997, pp. 29-55.

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Cafoscarina, Venezia, sesta edizione 2007, pp. 662-691.

Parte C e D

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, quarta edizione 2011, pp. 275-353, 385-422, 485-493.

PARKIN, M. e BADE, R., *Macroeconomia moderna*, Etaslibri, Milano, 1991, pp. 141-154.

Economia internazionale

Prof. Mario Morroni

Programma

Il seminario tratterà i seguenti argomenti:

- 1) Bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili
- 2) Il modello Mundell-Fleming

La durata del seminario è di sette ore. Il seminario è coordinato con il programma del corso di Economia politica.

L'esame del corso di Economia politica e del seminario di Economia internazionale consiste in un'unica prova scritta (cinque domande aperte) e in una successiva prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Mario Morroni (presidente), Prof. Giacomo Costa , Prof. Alberto Chilosì, Prof. Andrea Mangani, Dott. Mauro Sylos Labini

Bibliografia consigliata

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, quarta edizione 2011, pp. 423-460.

DORNBUSCH, R., FISCHER, S. e STARTZ, R., *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, pp. 329-359.

Diritto pubblico comparato

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

La disciplina curricolare del secondo anno ha un valore ponderale di 10 crediti. Le lezioni verteranno essenzialmente sulla parte istituzionale, dedicata alle forme di Stato e alle forme di governo e alla evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee (I modulo e prima parte del II modulo). La parte monografica, sarà dedicata alla storia costituzionale tedesca dalla Costituzione di Francoforte sino alla riunificazione del 1990 (seconda parte del II modulo).

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per l'interclasse L-16/L-36.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo e diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di inquadramento dei vari istituti nell'ambito di ciascuna forma di governo studiata, nonché di comparare i diversi ordinamenti utilizzando il metodo storico-istituzionale.

Avvertenza – Per essere ammessi all'esame bisogna aver superato l'esame di *Istituzioni di Diritto Pubblico*.

Commissione d'esame

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani (Presidente), Dott. Rino Casella (membro effettivo), Dott.ssa Francesca Nugnes (membro supplente).

Testi richiesti

Per la parte istituzionale:

1. G. AMATO, *Forme di stato e forme di governo*, Bologna, il Mulino, 2006;
2. A scelta dello studente uno dei seguenti testi:

- a. G. MORBIDELLI-L. PEGORARO-A. REPOSO-M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Terza edizione, Torino, G. Giappichelli Editore, 2009, con esclusione del capitolo III (pp. 141-230);
- b. C. PINELLI, *Forme di Stato e forme di governo-Corso di diritto costituzionale comparato*, Seconda edizione, Napoli, Jovene, 2009.

Per la parte monografica:

A scelta dello studente uno dei seguenti testi:

1. F. LANCHESTER, *Le Costituzioni tedesche da Francoforte a Bonn – Introduzione e testi*, Seconda edizione, Milano, Giuffrè, 2009;
2. R.L. BLANCO VALDÉS, *La construcción de la libertad – Apuntes para una historia del constitucionalismo europeo*, Madrid, Alianza Editorial, 2010 (nella traduzione italiana di prossima pubblicazione per i tipi de *il Mulino*, con alcune esclusioni che saranno precisante in corso d'anno)..

Per una più proficua preparazione dell'esame, si consiglia di consultare la seguente raccolta di testi costituzionali: *Codice delle Costituzioni- Volume I – Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera, USA e Weimar*, a cura di G. Cerrina Feroni, T.E.Frosini, A. Torre, Torino, G. Giappichelli, 2009.

Filosofia politica

Prof.ssa Maria C. Pievatolo

Programma

La politica, il potere e la scienza

Il corso tratta il problema del rapporto fra scienza, potere e comunità politica in due esperienze filosofiche significative, una antica e l'altra moderna. La questione verrà affrontata in primo luogo nella prospettiva antica della democrazia delle origini, tramite il dialogo platonico *Gorgia*, e in secondo luogo in quella moderna di Kant. Sono previsti dei seminari, opzionali, di sostegno, i cui dettagli verranno comunicati a lezione.

Il corso è obbligatorio nella sua interezza per l'interclasse L16/L36.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente (<<http://www.sp.unipi.it/hp/pievatolo>>) per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Gli studenti sono inoltre invitati ad approfittare del *wiki* <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>> a loro riservato per inserire richieste di chiarimento sui testi la cui risposta è di interesse generale e per controllare le risposte alle domande già proposte dai loro colleghi. A chi non ha ricevuto, dalla scuola secondaria superiore,

una preparazione filosofica, si consiglia la consultazione di un buon manuale liceale, come l'Abbagnano, che si distingue per chiarezza.

Commissione di esame

Prof. Maria Chiara Pievatolo (presidente), Dott. Nico De Federicis, Prof. Roberto Giannetti
membro supplente: Dott.ssa Francesca Di Donato.

Testi di esame e materiali didattici consigliati

Platone, *Gorgia*, traduzione di F. Adorno, Roma-Bari, Laterza (si può usare l'edizione dell'Economica Laterza del 1997 o una qualsiasi edizione Laterza precedente o successiva); per la miglior comprensione del testo si raccomanda l'ipertesto disponibile presso <<http://bfp.sp.unipi.it/dida/gorgia>>.

In I. Kant, *Sette scritti politici liberi*, Firenze University Press, 2011:

I. Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?*

I. Kant, *Sul detto comune: «questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica»*

I. Kant, *Per la pace perpetua*

I. Kant, *Riproposizione della questione: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio*

Il testo è presente anche on line all'indirizzo <http://bfp.sp.unipi.it/dida/kant_7>. Si raccomanda, soprattutto ai non frequentanti, di leggere anche le annotazioni della curatrice dedicate a ciascuno dei saggi kantiani compresi nel programma.

Si consiglia inoltre di consultare il wiki degli studenti <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>>.

Sociologia generale

Prof. Luigi Muzzetto

Programma

Principali concetti e teorie sociologiche. Quadri interpretativi, nozioni empiriche e categorie analitiche.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa G. Ricci, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

Testi richiesti

Il programma è condensato nella nuova edizione del volume curato da M.A.Toscano *Introduzione alla sociologia*. Dal volume possono essere escluse le seguenti parti: pp.13-47; pp. 385-639.

Sociologia del lavoro

Prof. Fedele Ruggeri

Programma

Titolo del corso: *Il lavoro nelle tensioni della modernità*.

Il corso vuole tematizzare il *lavoro* nella contemporaneità delle società cosiddette post-industriali. Si tratta di capire le ragioni per le quali il riferimento a esso continua a essere centrale pur a fronte degli importanti processi di trasformazione che lo attraversano e sembrano emarginarlo. Obiettivo principale è richiamare e approfondire i vari elementi che costituiscono tale centralità e nei quali il riferimento a lavoro si concretizza.

Un insieme rilevante di fenomeni sul quale portare l'attenzione è quello che si indica con l'espressione "relazioni industriali". Si tratta di ricostruire il formarsi dell'"attore collettivo" in corrispondenza delle dinamiche lavorative e studiarne il rilievo rispetto agli equilibri sociali. L'attenzione è volta in particolare a cogliere i caratteri di peculiarità del suo presentarsi e le sue varie forme e articolazioni, con attenzione alle diverse esperienze nazionali.

Il riferimento al rapporto fra la condizione di genere e il fare lavorativo e quello al grande rilievo della disoccupazione giovanile saranno elementi esemplari per cogliere le tensioni che caratterizzano la presenza e il significato dell'esperienza lavorativa nella contemporaneità.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa, Dott.ssa S. Burchi (membro supplente), Dott. R. Guidi (membro supplente).

Testi richiesti

Barazzetti D., *C'è posto per me? Lavoro e cura nella società del «non lavoro»*, Milano, Guerini e Associati, 2007 (per la prova di esame sono da studiare i capitoli 1, 2 e 4);

Mingione E. e Pugliese E., *Il lavoro*, Roma, Carocci, 2010;

V. Borghi e L. Dorigatti, *Trasformazioni del lavoro, globalizzazione e ricerca sociale: piste di esplorazione per rinnovare la difesa del lavoro*, in «Sociologia del Lavoro», n. 123, 2011, pp. 32-48;

L. Fantone, *Una precarietà differente. Conflitti generazionali e di genere nell'Italia contemporanea*, in *Genere e precarietà*, a cura di L. Fantone, Napoli, Scriptaweb, 2011;

S. Magaraggia, *Tempi sociali, condizioni precarie, genere: alleanze inedite*, in *Genere e precarietà*, a cura di L. Fantone, Napoli, Scriptaweb, 2011;

N. De Luigi e R. Rizza, *La vulnerabilità dei giovani nel mercato del lavoro italiano: dinamiche e persistenze*, in «Sociologia del Lavoro», n. 124, 2011, pp.117-147;

A. Murgia e G. Selmi, *Inspira e cospira. Forme di auto-organizzazione del precariato in Italia*, in «Sociologia del Lavoro», n. 123, 2011, pp. 163-176;

L. Gallino, *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Roma-Bari, Laterza, 2009 (per la prova di esame sono da studiare i capitoli 1, 2, 5, 6).

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

Statistica

Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso fornisce un'introduzione ai principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: Introduzione alla metodologia statistica. Campionamento e misurazione. Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza; rappresentazioni grafiche, indici di centralità; indici di dispersione. L'inferenza statistica: cenni di teoria della probabilità; distribuzioni campionarie; stima puntuale e intervallare, test di significatività. Analisi delle relazioni bivariate: associazione tra variabili categoriali, correlazione e regressione lineare.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU).

Il corso è valido per l'interclasse L-16/L-36 (entrambi i percorsi didattici) ed è coordinato, per il solo percorso L-16, con l'insegnamento di Demografia.

L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria nella forma di test a risposta chiusa, alla quale, purché con esito sufficiente, potrà seguire una prova orale facoltativa, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame per il percorso L-16, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Demografia.

Commissione d'esame

Prof.ssa B.Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Dott. P. Frumento (membro supplente)

Testi richiesti

M.K Pelosi, T. M Sandifer, P. Cerchiello, P. Giudici, *Introduzione alla statistica*, II edizione, Mc-Graw Hill, 2009.

Ulteriore materiale, utile alla preparazione dell'esame, sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito: <http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>

Testi di utile consultazione

A. Agresti, B. Finlay, *Statistica per le Scienze Sociali*, Pearson Prentice Hall, 2009.

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci Editore, 2006.

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.

D. Piccolo, *Statistica*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Demografia

Prof. Odo Barsotti

Programma

Il corso introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; dimensione, incremento e struttura di una popolazione; le componenti che determinano l'evoluzione di una popolazione; l'analisi dei fenomeni demografici: strumenti e concetti di base; la mortalità, la fecondità, la riproduttività, mobilità e migrazioni.

La durata del corso è di 21 ore. Il corso è coordinato con l'insegnamento di Statistica. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof.ssa B. Pacini, Prof. F. Ruggeri.

Testi richiesti

G. C. Blangiardo, *Elementi di demografia*, Bologna, il Mulino, 2006. Introduzione e Capitoli I., II. e III. (escluso il paragrafo 3 "La nuzialità"), fino a pag.160.

Agli studenti che seguiranno il corso sarà fornito ulteriore materiale utile per la preparazione dell'esame. I non frequentanti potranno trovare tale materiale presso la biblioteca di Scienze Economiche, sita al terzo piano della Facoltà di Scienze Politiche, in via Serafini.

Lecture consigliate:

Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia a 150 anni dall'Unità*, Bologna, il Mulino, 2011.

Terzo anno

Diritto amministrativo

Prof. Alberto Massera

Programma

Il corso tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

- 1) Le amministrazioni pubbliche: profili storici e tendenze attuali. I principi costituzionali.
- 2) Le amministrazioni e i cittadini: poteri e situazioni soggettive.
- 3) L'organizzazione amministrativa: la struttura delle amministrazioni:
 - a) uffici e organi; b) i titolari degli uffici e il personale dipendente; c) rapporti organizzativi interorganici e intersoggettivi; d) l'attività organizzativa.
- 4) L'organizzazione amministrativa: le figure giuridiche soggettive:
 - a) le amministrazioni ministeriali; b) le amministrazioni autonome e le agenzie; c) gli enti pubblici; d) le società a partecipazione pubblica; e) le amministrazioni indipendenti.
- 5) L'attività amministrativa: nozioni di base. In particolare: funzioni amministrative e servizi pubblici.
- 6) L'attività amministrativa di diritto amministrativo: procedimenti e provvedimenti amministrativi:
 - a) il procedimento come figura generale normativizzata; b) i singoli tipi di procedimento (concessori, autorizzatori, ablatori, di secondo grado); c) gli elementi del provvedimento amministrativo; d) l'efficacia del provvedimento amministrativo; e) la patologia del provvedimento amministrativo.
- 7) L'attività di gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali.
- 8) L'attività amministrativa di diritto comune:
- 9) i contratti ad evidenza pubblica; b) contratti ed accordi.
- 10) Le obbligazioni e la responsabilità nel diritto amministrativo.
- 11) L'attività amministrativa e i rapporti giuridici transnazionali.
- 12) I principi della tutela giurisdizionale.

Il corso ha durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, che verrà condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Alberto Massera (Presidente), Dott.ssa Giovanna Pizzanelli, Dott.ssa Marta Simoncini, Dott.ssa Francesca Spagnuolo, Dott.ssa Chiara Taccola (Membri effettivi)

Testi richiesti

S. Cassese (a cura di), *Istituzioni di diritto amministrativo*, Giuffrè, IV Edizione, 2011.

Poiché l'edizione 2011 del suddetto testo sarà disponibile in libreria solo al 15 novembre p.v., per chi intendesse anticipare la preparazione si suggerisce lo studio di V. Cerulli Irelli, *Lineamenti di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2011. In ogni caso, qualunque sia il testo utilizzato dallo studente, dovrà essere in edizione 2011, in quanto la sola che comprende, tra le altre modifiche intervenute, l'esposizione del nuovo codice del processo amministrativo, entrato in vigore nel settembre 2010.

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) e normative potranno essere fornite nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

Diritto dell'Unione Europea

Prof. Marcello Di Filippo

Programma

Il corso è dedicato allo studio dell'Unione europea, quale esempio più avanzato di cooperazione istituzionalizzata tra Stati. Saranno affrontati i seguenti temi: 1) dalle Comunità europee all'Unione europea (brevi cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione; le istituzioni politiche e giudiziarie); 2) le procedure inter-istituzionali e il ruolo della Corte di giustizia; 3) la tutela dei diritti fondamentali nell'Unione e il ruolo della Carta di Nizza; 4) la politica estera e di sicurezza comune; 5) le tendenze evolutive del sistema (il recente ampliamento a 27 Stati e le adesioni future; il ruolo della cooperazione rafforzata).

Il corso, della durata di 42 ore, attribuisce 6 CFU ed è valido per la Classe L-16. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott.ssa S. Poli (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi richiesti:

U. Villani, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*, II ed. riveduta e aggiornata, Bari, Cacucci editore, 2010, 1-392.

N.B. Oltre ai testi menzionati, si fa presente che è necessaria la consultazione delle disposizioni del TUE e del TFUE, che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati. La cono-

scenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per l'ottimale preparazione del programma e per la positiva valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata su parti del manuale indicate a lezione, sugli appunti delle lezioni, e su materiale distribuito a lezione: si fa presente che il carico complessivo del programma per frequentanti è analogo a quello per non frequentanti. Inoltre, il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione e un'attenzione agli sviluppi dell'attualità europea. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2011/2012.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, si fa presente che è necessario studiare solo sui testi indicati dal docente: dispense o materiali distribuiti da copisterie o attraverso altri canali non devono essere considerati affidabili o sostitutivi dei manuali.

Scienza delle finanze

Prof. Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di analizzare con un certo grado di approfondimento teorico le motivazioni microeconomiche dell'intervento pubblico in un moderno sistema economico e le principali implicazioni.

Il programma si articola sui temi seguenti:

1. richiamo e integrazione dei concetti di microeconomia;
2. le misure della variazione di benessere individuale;
3. i teoremi fondamentali dell'Economia del Benessere e i fallimenti del mercato;
 - 3.1. monopolio naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico; regole di prezzo.
 - 3.2. beni pubblici: definizione, caratteristiche, condizioni di ottimalità e meccanismi di allocazione.
 - 3.3. esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico.

La durata del corso è di 63 ore. L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

A. Pench (Presidente), A. Balestrino, A. Mangani, M. Sylos Labini

Testi richiesti

F. Bulckaen, A. Pench, *Temi di Economia del Settore Pubblico*, McGraw-Hill, 2010, Capitoli 1, 3-8.

Sono richiesti, inoltre, eventuali appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Seconda lingua

Si veda il paragrafo *Seconda lingua* a p. 23.

Insegnamento della rosa economica

Economia pubblica

Proff. Alessandro Balestrino – Alberto Pench

Programma

Il corso ha l'obiettivo di analizzare alcuni aspetti cruciali dell'intervento dello Stato in campo economico secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica. In particolare il programma si articola sui due temi seguenti:

- i criteri di decisione collettiva con particolare riferimento al criterio paretiano, alla cosiddetta Nuova Economia del Benessere e al Teorema dell'impossibilità di Arrow;
- l'imposizione fiscale, i suoi effetti, le possibili distorsioni che essa provoca e i criteri di imposizione ottimale.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe L16. L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

A. Balestrino (Presidente), A. Pench, A. Mangani, M. Sylos Labini.

Testi richiesti

F. Bulckaen, A. Pench, *Temi di Economia del Settore Pubblico*, McGraw-Hill, 2010, Capitoli 1, 2 e 4.

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. I, seconda edizione, Hoepli, 2003, Capitoli 9-13

Sono richiesti, inoltre, eventuali appunti integrativi che verranno messi a disposizione nel corso di svolgimento delle lezioni.

Economia applicata

Prof. Andrea Mangani

Programma

Lo scopo del corso è fornire un'introduzione all'economia industriale. Durante il corso saranno svolte regolari esercitazioni sugli argomenti trattati, che sono i seguenti:

1. Introduzione al corso: metodo e contenuti.
2. Forme di mercato, decisioni delle imprese, efficienza del mercato
3. Concentrazione e potere di mercato
4. Tecnologia e struttura dei costi dell'impresa
5. Discriminazione di prezzo, prezzi non lineari, vendite abbinate
6. Cause ed effetti delle fusioni orizzontali
7. Relazioni verticali tra imprese
8. Attività di ricerca e sviluppo; tutela delle innovazioni
9. Economia delle reti

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L- 16 e, come attività a scelta, per la Classe L-36.

L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto.

Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (presidente), Prof. A. PENCH, Prof. A. Balestrino, Prof. M. Morroni.

Testi richiesti

Pepall L., Richards D.J., Norman G., *Organizzazione industriale*, McGraw-Hill, 2009, capp. 1-6, 8, 9 (solo paragrafi 1 e 2), 15, 16, 18, 19.

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani>, sono disponibili esercizi per la preparazione della prova finale.

Economia del lavoro

Prof. Alberto Chilosì

Programma

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti la capacità di comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e le conseguenze degli interventi di politica economica

che incidono su tale mercato. Il corso sarà quindi centrato sulla spiegazione della struttura dell'occupazione e di quella salariale e sugli interventi atti ad incidere sulla determinazione di tali grandezze, ma considererà anche la maniera in cui si articolano i pagamenti del lavoro all'interno delle aziende, la mobilità del lavoro e i flussi migratori, la spiegazione del comportamento dei sindacati e le conseguenze di tali comportamenti su salari e occupazione.

NOTA BENE : nonostante il carattere abbastanza elementare del corso, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata e assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle corso, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione anche degli studenti non frequentanti depositandolo sul mio sito web. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via e-mail (mio indirizzo e-mail: chilosi@sp.unipi.it), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DALMOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE . Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Economica del lavoro*, dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. L'indirizzo della mia pagina web è il seguente:
<http://www-dse.ec.unipi.it/persona/docenti/Chilosi/index.htm>.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16 e, come attività a scelta, per la Classe L-36.

L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Commissione d'esame

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. A. Mangani, Prof. G. Costa, Prof. A. PENCH, Dott. M. Sylos Labini (membro supplente).

Testi richiesti

Il testo delle lezioni verrà messo man mano a disposizione degli studenti, che potranno basarsi su di esso per la preparazione della prova di esame. I testi utili per eventuali approfondimenti verranno indicati volta per volta nel corso delle lezioni.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d' esame.

Politica economica

Prof. Alberto Chilosì

Programma

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti la capacità di inquadrare i problemi di politica economica in maniera articolata e logicamente coerente. Si partirà dai fondamenti concettuali della politica economica, per considerare questioni di politica del lavoro, di politica sociale e di controllo degli aggregati macroeconomici. In particolare si considereranno le politiche economiche volte a combattere disoccupazione ed inflazione.

NOTA BENE: nonostante il carattere abbastanza elementare del corso, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata e assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle lezioni, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione anche degli studenti non frequentanti depositandolo sul mio sito. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via e-mail (mio indirizzo e-mail: chilosì@sp.unipi.it), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE. Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Politica Economica*, dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. L'indirizzo della mia pagina web è il seguente:

<http://www-dse.ec.unipi.it/persona/docenti/Chilosì/index.htm>

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16 e, come attività a scelta, per la Classe L-36.

L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Commissione di esame

Prof. A. Chilosì (Presidente), Prof. A. Mangani, Prof. G. Costa, Prof. A. Pench, Dott. M. Sylos Labini (membro supplente).

Testi richiesti

Il testo delle lezioni verrà messo man mano a disposizione degli studenti, che potranno basarsi su di esso per la preparazione della prova di esame. I testi utili per eventuali approfondimenti verranno indicati volta per volta nel corso delle lezioni. Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d' esame.

Insegnamento della rosa giuridica

Contabilità di Stato

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto degli Enti Locali

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto dell'economia *Prof.ssa Francesca Nugnes*

Programma

Il programma ha per oggetto i seguenti argomenti:

- l'intervento dello Stato nell'economia: la "Costituzione economica" (nazionale e comunitaria) e l'influenza del diritto dell'Unione Europea;
- privatizzazioni e liberalizzazioni;
- il mercato unico e le politiche comunitarie;
- servizi pubblici;
- regolazione dei mercati e diritto antitrust;
- privatizzazione delle imprese pubbliche,
- Il controllo della finanza pubblica

Il corso ha la durata di 42 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente),

Testi richiesti

Per i frequentanti:

S. Cassese, *La nuova costituzione economica*, Bari, Laterza, 2011.

Per i non frequentanti:

F. Coccozza, *Diritto pubblico applicato all'economia*, Parte terza, da p. 237 a p. 312.

In entrambi i casi è necessario aggiornare la preparazione dell'esame alla legge di Contabilità n. 196/2009 e successive modifiche.

Diritto dell'urbanistica

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto parlamentare

L'insegnamento non sarà attivato.

Diritto regionale – Federalismo e regionalismo

Prof.ssa Margherita Chiocchetti

Programma

Il corso si svolgerà nel secondo semestre.

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore ("leggi Bassanini" e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturenti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Forme di Stato: Stato unitario e Stato composto. Modello di Stato federale e modello di Stato regionale.

L'evoluzione dello Stato regionale in Italia: dalle riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione (forma di governo e organizzazione regionale: l'autonomia regionale e le sue funzioni).

I raccordi tra lo Stato e le Regioni: regionalismo cooperativo e sua attuazione (dalla Conferenza Stato – Regioni alla conferenza unificata).

Processi federativi a livello sovranazionale: la Comunità Europea. Le Regioni e l'Unione Europea: il ruolo delle Regioni nell'ordinamento comunitario.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per i curricula L-16 e L-36 dell'interclasse L-16/L-36 e per l'interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso ha come esame propedeutico Istituzioni di diritto pubblico.

Commissione d'esame

Prof. M. Chiochetti (Presidente), Prof. G. Colombini, Prof. F. Nugnes – supplenti: Dott.ssa C. Bertolini.

Testi richiesti

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

P. Cavaleri, *Diritto regionale*, CEDAM, ultima edizione.

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso.

Per il programma dei Corsi di Laurea e Corsi di Laurea specialistica del vecchio ordinamento contattare la docente.

Diritto internazionale

Prof.ssa Sara Poli

Programma

1. I caratteri del diritto internazionale.
2. Gli Stati come soggetti di diritto internazionale e l'evoluzione degli elementi costitutivi della soggettività internazionale.
 - 2.1. Il territorio; le zone marine e il diritto del mare.
 - 2.2. Le immunità degli Stati dalla giurisdizione civile.
3. Le fonti del diritto internazionale con particolare riguardo al diritto dei Trattati.
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
5. La soluzione delle controversie tra Stati; la Corte internazionale di Giustizia.

6. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze.

7. Le organizzazioni internazionali come soggetti del diritto internazionale; le immunità giurisdizionali delle organizzazioni internazionali e dei loro funzionari.

8. Cenni al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite; il ruolo delle organizzazioni regionali nel mantenimento della pace e della sicurezza.

9. La posizione dell'individuo nel diritto internazionale: la protezione diplomatica; le norme che tutelano i diritti umani; i crimini internazionali.

Il corso è valido per la Classe L-16 ed ha la durata di 42 ore.

L'esame si svolge in forma orale. Per i frequentanti del corso la preparazione dell'esame si basa sul manuale di riferimento e sulle lezioni. Materiali aggiuntivi potranno essere distribuiti a lezione.

Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2011/2012. Oltre alla preparazione dell'esame sul testo indicato, ai fini del superamento dell'esame, è necessario saper commentare fatti o eventi di rilievo internazionale alla luce delle norme di diritto internazionale. Durante il corso si procederà ad effettuare tale commento. Pertanto, la frequenza del corso è fortemente incoraggiata.

Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo).

Testi richiesti

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2009, terza edizione, esclusi i capitoli 16 e 17.

Diritto dell'ambiente

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Programma

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa G. Pizzanelli (Presidente), Prof. A. Massera (membro effettivo), Dott.ssa F. Carpita (membro supplente).

Testi richiesti

G. Rossi (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Giappichelli, 2011. Limitatamente ai I, II, III, IV, V e VI della PARTE GENERALE (pp. 3-107) e una lettura a scelta tra i settori della PARTE AP-PROFONDIMENTI (acqua, energia, rifiuti);

A. Massera (a cura di), *Diritto amministrativo e ambiente*, Editoriale Scientifica, 2011 (tutto il volume, tot. 200 pp.).

Giustizia costituzionale

Da definire

L'insegnamento non sarà attivato.

Informatica

Si veda, al riguardo, il paragrafo *Abilità informatiche* a pag. 23. Classe L-36 – Scienze politiche internazionali

Primo anno

Istituzioni di diritto pubblico – Corso A

Prof. Saulle Panizza

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Istituzioni di diritto pubblico – Corso A – p. 111.

Istituzioni di diritto pubblico – Corso B

Prof.ssa Giovanna Colombini

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Istituzioni di diritto pubblico – Corso B – p. 112.

Scienza politica

Proff. Alberto Vannucci, Massimiliano Andretta

Vedi *Curriculum L-16* Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Scienza politica – p. 113.

Diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il corso mira a fornire una preparazione istituzionale sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto positivo – Il rapporto giuridico in generale - I soggetti: Le persone fisiche - Gli enti giuridici - Fatti, atti, negozi giuridici – I diritti della personalità – I diritti reali: introduzione I beni – I diritti relativi: introduzione; Il rapporto obbligatorio – Il contratto (Il contratto come fonte di obbligazione e l'autonomia privata; la formazione del contratto; i requisiti del contratto: accordo, causa, oggetto, forma; le clausole accidentali; invalidità; effetti; il contratto e i terzi; la rappresentanza; l'esecuzione del contratto; la risoluzione); I contratti di alienazione di beni: la vendita – I fatti illeciti – Le prove – La prescrizione e la decadenza – La famiglia – Le successioni

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L-36.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Elena Bargelli (Presidente), Dott.ssa Caterina Murgo – membri supplenti: Dott. F. Azarri, Dott. E. Bacciardi, Dott. F. Maiolo.

Testi richiesti

M. Paradiso, *Corso di Istituzioni di diritto privato*, Giappicheli, ultima edizione, per le parti corrispondenti agli argomenti sopra indicati e, segnatamente, per i seguenti capitoli: 2, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 20, 21, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 44, 45, 47 (§§ 1—9), 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67.

Accanto alla lettura del testo si consiglia la consultazione di un codice civile aggiornato, a scelta dello studente.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Roberto Giannetti

Vedi Classe L-16– Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Storia delle dottrine politiche – p. 115.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Cinzia Rossi

Vedi Classe L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Storia delle istituzioni politiche – p. 116.

Storia contemporanea

Prof. Alessandro Volpi

Vedi Classe L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Storia contemporanea – p. 114.

Storia moderna

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta in maniera sintetica alcuni dei principali aspetti della storia moderna necessari per cogliere le dinamiche delle fasi storiche successive. In particolare tocca le tematiche della riforma protestante, della controriforma, della Guerra dei Trent'anni, della rivoluzione inglese, delle guerre di successione del Settecento, delle riforme, dell'età napoleonica.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-36. Tuttavia, l'insegnamento è valido come opzionale per gli studenti della Classe L-16.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto – membri supplenti: Dott. A. Breccia, M. Manfredi, M. Finelli, F. Grassi, E. Pesi.

Testi richiesti

Per gli studenti della Classe L-36 le letture saranno consigliate nel corso delle lezioni; per gli studenti della Classe L-16, sempre nel corso delle lezioni, verranno indicati alcuni capitoli del testo G. Recuperati, F.leva, *Manuale di storia moderna*, Torino, Utet, 2008. In entrambi i casi il carico sarà commisurato al peso in crediti attribuito all'insegnamento.

Secondo anno

Lingua inglese

Prof. Stephen J. Coffey

Collaboratori ed esperti linguistici Dott.ssa Maggie Jay, Dott. Steven Smith

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Lingua inglese – p. 117.

Economia politica

Prof. Mario morroni

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Economia politica – p. 118.

Economia internazionale

Prof. Mario Morroni

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Economia internazionale – p. 119.

Diritto pubblico comparato

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Diritto pubblico comparato – p. 120.

Filosofia politica

Prof.ssa Maria C. Pievatolo

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Filosofia politica – p. 121.

Sociologia generale

Prof. Luigi Muzzetto

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Sociologia generale – p. 122.

Storia e teoria sociologica

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza del pensiero e delle opere dei principali protagonisti della disciplina sociologica, classici e contemporanei. Saranno oggetto di studio ed approfondimento sia alcuni autori della tradizione positivista e non (Durkheim, Marx, Weber), sia i contributi di alcuni autori tra i più rappresentativi dello sguardo sociologico moderno: Beck, Bauman e Bourdieu.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L-36 ed è coordinato l'insegnamento di Sociologia generale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Storia e teoria sociologica e Sociologia generale.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof. Luigi Muzzetto, Prof.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa C. Damari, Dott. Luca Corchia, Dott.ssa Irene Psaroudakis.

Testi richiesti

M. Ghisleni, W. Privitera (a cura di), *Sociologie Contemporanee*, Utet, Torino: saggi su Beck, Bauman e Bourdieu

Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*;

K. Marx, *Manifesto del Partito comunista*;

E. Durkheim, *Il Suicidio*;

Un testo a scelta tra i seguenti:

U. Beck, *Un mondo a rischio*, Einaudi, Torino, 2003.

Z. Bauman, *L'etica in un mondo di consumatori*, Laterza, Roma-Bari, 2010.

P. Bourdieu, *Ragioni pratiche*, Il Mulino (pp. 13-49 e 89-131)

N. B.: *I testi vanno studiati in versione integrale*. Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Statistica

Prof.ssa Barbara Pacini

Vedi Classe L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – Statistica – p. 124.

Informatica

Si veda, al riguardo, il paragrafo *Abilità informatiche* a p. 23.

Terzo anno

Storia delle relazioni internazionali

Prof.ssa Elena Dundovich

Programma

Obiettivi formativi e organizzazione del corso

Il corso intende offrire gli strumenti teorici e i dati essenziali per la comprensione e la conoscenza degli aspetti storici, politici, economici e militari che hanno caratterizzato le relazioni internazionali dal primo dopo guerra ad oggi. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte si affronta il tema dell'evoluzione del sistema internazionale dalla prima alla seconda guerra mondiale. Nella seconda parte, invece, si prende in esame il definitivo tramonto del sistema

eurocentrico multipolare e l'emergere di un equilibrio bipolare caratterizzato dal ruolo delle due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica, e dei loro rispettivi blocchi sino alla scomparsa dell'URSS e al conseguente tentativo di creare un «nuovo ordine internazionale».

- Lezione 1. La fine della Grande Guerra, la Conferenza di Parigi, i trattati di pace e il nuovo assetto politico-territoriale nell'Europa centro-danubiana e nell'area adriatica. La creazione della Società delle Nazioni.
- Lezione 2. Gli anni '20, dalla «grande illusione» pacifista alla «grande crisi».
- Lezione 3. L'avanzata giapponese in Asia e quella di Hitler in Europa.
- Lezione 4. La politica estera di Mussolini negli anni Venti e negli anni Trenta.
- Lezione 5. La politica estera di Mussolini negli anni Venti e negli anni Trenta.
- Lezione 6. L'Urss da Lenin a Stalin.
- Lezione 7. La crisi della seconda metà degli anni Trenta e l'«appeasement britannico».
- Lezione 8. Alla vigilia della seconda guerra mondiale.
- Lezione 9. La seconda guerra mondiale.
- Lezione 10. Alle origini della guerra fredda, 1945-1947.
- Lezione 11. La guerra fredda e le sue interpretazioni storiografiche.
- Lezione 12. La nascita dei blocchi e la loro militarizzazione. La nascita dello stato di Israele e la guerra di Corea.
- Lezione 13. La morte di Stalin e la prima distensione
- Lezione 14. La morte di Stalin e la prima distensione
- Lezione 15. La crisi di Ungheria e la crisi di Suez. La nascita di un nuovo sistema bipolare.
- Lezione 16. La coesistenza pacifica competitiva.
- Lezione 17. La decolonizzazione.
- Lezione 18. La crisi di Cuba e l'avvio della «Grande Distensione».
- Lezione 19. Politica interna e politica estera sovietica da Chruščëv a Brežnev.
- Lezione 20. Gli Stati Uniti negli anni '60 : Europa e Viet Nam.
- Lezione 21. Il Medio Oriente e la crisi petrolifera.
- Lezione 22. Gli accordi di Helsinki e la ripresa della tensione in Europa : una nuova guerra fredda ?
- Lezione 23. L'invasione sovietica in Afghanistan : aggressione o debolezza ?
- Lezione 24. Le superpotenze agli inizi degli anni Ottanta.
- Lezione 25. Il ruolo delle medie potenze dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta: il cammino europeista.
- Lezione 26. Il crollo del blocco sovietico.
- Lezione 27. La dissoluzione dell'Unione Sovietica.
- Lezione 28. Gli incerti anni Novanta.
- Lezione 29. Conclusioni.
- Lezione 30. Approfondimenti.
- Lezione 32. Approfondimenti. Ultima lezione.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe L-36.
L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. E. Dundovich (Presidente), Prof.ssa M. Neri Gualdesi – membro supplente: Dott. D. Schettino.

Testi richiesti

Studenti frequentanti

PARTE GENERALE

- E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza 2008, pp. 446.
- *Atlante storico Zanichelli 2012*, Bologna, Zanichelli editore (Comunicazione importante : se lo comprate via internet lo trovate a prezzo scontato. Per chi avesse l'edizione del 2011, va bene lo stesso. E' obbligatorio portare sempre l'atlante a lezione e il giorno dell'esame).

PARTE MONOGRAFICA, un volume a scelta dello studente tra i seguenti :

- M. Del Pero e F. Romero, *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007 ;
- T. G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Bologna, il Mulino, 2004;
- Graziosi, *L'Urss dal trionfo al degrado. Storia dell'Unione Sovietica, 1945-1991*, Bologna, Il Mulino, 2008, da pp. 505 a pp. 667;
- M. N. Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles. La mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, ETS, 2004;
- M. K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino, 2007.

Studenti non frequentanti

PARTE GENERALE:

- E. Di Nolfo, *Prima lezione di storia delle relazioni internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp. 147.
- E. Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma-Bari, Laterza 2008, pp. 446.
- *Atlante storico Zanichelli 2012*, Bologna, Zanichelli editore (Comunicazione importante : se lo comprate via internet lo trovate a prezzo scontato. Per chi avesse l'edizione del 2011, va bene lo stesso. E' obbligatorio portare sempre l'atlante il giorno dell'esame).

PARTE MONOGRAFICA, un volume a scelta dello studente tra i seguenti :

- M. Del Pero e F. Romero, *Le crisi transatlantiche. Continuità e trasformazioni*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007
- T. G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, Bologna, il Mulino, 2004.
- Graziosi, *L'Urss dal trionfo al degrado. Storia dell'Unione Sovietica, 1945-1991*, Bologna, Il Mulino, 2008, da pp. 505 a pp. 667.
- M. N. Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles. La mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, ETS, 2004.
- M. K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino, 2007.

Recapiti della Docente

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, Email : elena.dundovich@sp.unipi.it, Cell. 338-4003869.

Diritto internazionale

Prof.ssa Sara Poli

Programma

1. I caratteri del diritto internazionale.
2. Gli Stati come soggetti di diritto internazionale e l'evoluzione degli elementi costitutivi della soggettività internazionale.
 - 2.1. Il territorio; le zone marine e il diritto del mare.
 - 2.2 Le immunità degli Stati dalla giurisdizione civile.
3. Le fonti del diritto internazionale con particolare riguardo al diritto dei Trattati.
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
5. La soluzione delle controversie tra Stati; la Corte internazionale di Giustizia.
6. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze.
7. Le organizzazioni internazionali come soggetti del diritto internazionale; le immunità giurisdizionali delle organizzazioni internazionali e dei loro funzionari.
8. Cenni al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite; il ruolo delle organizzazioni regionali nel mantenimento della pace e della sicurezza.
9. La posizione dell'individuo nel diritto internazionale: la protezione diplomatica; le norme che tutelano i diritti umani; i crimini internazionali.

Il corso corrisponde ad un modulo annuale ed è valido per la Classe L-36 ed è ripartito in 45 ore di lezioni frontali e in 18 ore di esercitazioni dedicate al commento a casi giurisprudenziali o a eventi d'attualità.

L'esame si svolge in forma orale. Per i frequentanti del corso la preparazione dell'esame si basa sul manuale di riferimento e sulle lezioni. Materiali aggiuntivi potranno essere distribuiti a lezione.

Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2011/2012. Oltre alla preparazione dell'esame sul testo indicato, ai fini del superamento dell'esame, è necessario saper commentare fatti o eventi di rilievo internazionale alla luce delle norme di diritto internazionale. Durante il corso si procederà ad effettuare tale commento. Pertanto, la frequenza del corso è fortemente incoraggiata.

Commissione d'esame

Prof.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo).

Testi richiesti

N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, Torino, Giappichelli, 2009 (3° ed.)

a) Per i frequentanti il programma sarà integrato da materiali distribuiti durante le esercitazioni.

b) I non frequentanti devono inoltre studiare i materiali che si possono reperire sul sito del docente del corso.

Storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici

Prof. Maurizio Vernassa

Programma

L'eredità amministrativa coloniale continua a pesare negativamente sui problemi politici e sociali dell'Africa e dell'Asia. Il corso si propone di analizzare i percorsi di affrancamento intrapresi da alcuni Stati ed i risultati finora conseguiti dai processi di democratizzazione in corso. Particolare attenzione verrà dedicata alle attuali dinamiche maghrebine.

Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

Sono previste esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso svolte dal dott. Francesco Tamburini.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU). L'intero corso è valido per la Classe L-36.

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, mediante:

- una prova scritta (test a risposte multiple) vertente sui testi di esame;
- una prova orale anch'essa riguardante i testi di esame.

Il voto finale dell'esame sarà costituito dagli esiti della prova orale, alla quale si potrà accedere solo dopo aver superato positivamente il test (con un minimo di 17 risposte esatte su 30). L'esito della prova scritta verrà comunque comunicato al candidato prima della prova orale.

Commissione d'esame

Proff. Maurizio Vernassa (Presidente), Dott. F. Tamburini, Dott. G. Armillotta, Dott.ssa F. Bianchini (supp.), Dott.ssa R. Di Stefano (supp.).

Testi richiesti:

- M. VERNASSA-F.TAMBURINI, *I Paesi del Grande Maghreb. Storia, istituzioni e geopolitica di una identità*, Pisa, Plus, 2010, pp. 310.
- V. PIACENTINI FIORANI, *Processi di decolonizzazione in Asia e Africa*, Milano, ISU, 2000, pp. 456.

Per il superamento dell'esame si raccomanda ai candidati la conoscenza dei principali avvenimenti della storia contemporanea dal 1830 ai giorni nostri, con particolare riferimento ai problemi attinenti le relazioni internazionali, nell'arco storico compreso tra il 1830 ed i nostri giorni, riguardanti le aree extraeuropee; a tale proposito si suggerisce l'uso del manuale di R.P.COPPINI, R.NIERI, A.VOLPI, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2005, accompagnato dall'uso di un buon atlante storico-geografico (es. *Atlante storico Zanichelli 2011*).

Relazioni internazionali

Prof. Luciano Bardi

Programma

Il corso è suddiviso in due parti intese a fornire rispettivamente gli strumenti teorici e concettuali di base della disciplina e un approfondimento su una delle sue aree d'indagine attualmente oggetto di maggiore interesse: l'integrazione europea.

Parte I: Teoria delle relazioni internazionali

1. Le relazioni internazionali: confini della disciplina, origini, definizioni, approcci, fonti, metodo, concetti, teorie. 2. Il realismo: realismo classico; neorealismo; realismo dopo la fine della guerra fredda. 3. Il liberalismo: liberalismo sociologico; liberalismo dell'interdipendenza; liberalismo istituzionale e repubblicano. 4. Il costruttivismo sociale: il costruttivismo come teoria sociale, e come paradigma delle Relazioni Internazionali. 5. La *International Political Economy*: definizioni, approcci classici, e dibattiti contemporanei. 6. La politica estera: concetti, definizioni, approcci. 7. Dibattiti metodologici nelle Relazioni Internazionali: il comportamentismo e l'approccio classico; positivismo e post-positivismo nelle Relazioni Internazionali.

Parte II: Sistema politico europeo

1. Teorie dell'integrazione: neofunzionalismo; intergovernativismo; federalismo, e approcci più recenti. 2. Istituzioni comunitarie: Commissione, Consigli, Parlamento, Partiti. 3. Equilibri inter-istituzionali e rapporti tra Comunità e stati membri. 4. Progresso dell'integrazione reale: ampliamento e approfondimento.

Il corso è di 63 ore e valido per la Classe L-36.

Modalità di svolgimento dell'esame: gli studenti dovranno sostenere due prove scritte, una per ciascuna parte, su tutto il programma indicato per la parte in questione; coloro che avranno conseguito almeno 18/30 in ambedue le prove scritte saranno ammessi all'esame orale che verterà sul programma della parte per la quale hanno riportato il punteggio inferiore nella prova scritta [es. punteggi prove scritte: parte I 27/30, parte II 18/30 (ma anche 26/30); la prova orale sarà sulla parte II e il voto riportato farà media con quello della prova scritta della parte I]. In caso di punteggi identici nelle due prove scritte, la scelta del programma per la prova orale sarà lasciata al candidato. In ogni caso i candidati potranno superare attraverso prova scritta soltanto uno degli esami previsti per le due parti e dovranno quindi sostenere almeno una prova orale. Le tre prove possono essere sostenute tutte nello stesso appello oppure in appelli diversi. In questo secondo caso, la validità del risultato delle prove scritte sarà di un anno solare (es. se la prova scritta con punteggio più alto è quella per la parte I e viene superata il 10 giugno 2012, la prova orale sulla parte II deve essere sostenuta entro il 10 giugno 2013).

Commissione d'esame

Prof. Luciano Bardi (Presidente), Dott. Massimiliano Andretta, Dott. Alberto Vannucci.

Membri supplenti: Dott. Federico Russo, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Edoardo Bressanelli, Dott. Enrico Calossi

Testi richiesti

Parte I

Robert Jackson e Georg Sorensen, *Relazioni Internazionali*, Milano, EGEA, 2008

Parte II

Neil Nugent, *Governo e politiche nell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, nuova edizione in 3 volumi, 2008, Vol. I: pp. 11-181; Vol. II: pp. 9-137 e 167-200; Vol. III: non assegnato.

Luciano Bardi, *Gli europartiti e il sistema partitico dell'Unione Europea* in Sergio Fabbrini (a cura di) *Istituzioni e attori della Unione Europea*, Roma, Laterza, 2002, pp. 249-276.

Seconda lingua

Vedi paragrafo *Seconda lingua* – p. 23.